

L'azienda sanitaria ha inviato una comunicazione a tutti gli operatori invitandoli a proteggersi. L'attenzione si alza anche tra i medici di famiglia. Dimessi ieri i due pazienti ricoverati

# Il ritorno delle mascherine per difendersi dal morbillo

## IL CASO

Luisa Barberis / SAVONA

**R**iecco le **mascherine** in corsia e negli ambulatori. Questa volta non sono per il Covid, ma servono per proteggere medici, infermieri e tutti gli operatori sanitari dal **rischio di contagio di morbillo**. Il virus è tornato a circolare prepotentemente, tanto che l'Asl ha deciso di alzare la linea di difesa nei reparti e negli ambulatori. Così, il direttore dei presidi ospedalieri, **Luca Garra**, ha inviato una circolare per invitare tutti gli operatori a contatto con il pubblico a indossare la mascherina. L'obiettivo è proteggere il personale impegnato a curare, quindi garantire cure e assistenza che in caso di contagi e malattie potrebbero interrompersi. Per il momento la protezione è facoltativa tra i pazienti e i visitatori.

Una comunicazione simile è arrivata anche ai **medici di famiglia**: la Struttura di Igiene e Sanità Pubblica è tornata a



L'ospedale San Paolo di Savona

chiedere la loro collaborazione nell'individuare precocemente **possibili casi di morbillo**, sensibilizzare i pazienti all'attenzione e ad intercettare la malattia già al momento della comparsa della febbre, quindi prima dell'arrivo delle tanto temute pustole sulla pelle.

Entrambi i documenti suonano come manovre atte a contenere il numero dei casi e a **spegnerne il cosiddetto "foco-**

**laio"**, che nell'ultima settimana aveva portato otto persone in isolamento, di cui sei al domicilio e due ricoverate in ospedale. Questi ultimi casi riguardavano i pazienti più gravi, ma **entrambe le persone sono state dimesse ieri**, dopo un periodo di cura e osservazione nel reparto di Malattie Infettive Mios dell'ospedale di Albenga. L'emergenza non è finita e a ricordarlo non è solo il ri-

torno delle mascherine – nel Savonese il focolaio di morbillo è coinciso con l'anniversario dei **cinque anni dai primi casi di Covid** negli alberghi di Alassio e i conseguenti ricoveri al San Paolo -, ma anche l'accorato appello alla **vaccinazione tra gli adulti**. È raccomandata per tutti i **soggetti che non hanno fatto la malattia o non lo ricordano**, che non sono vaccinati o hanno fatto un'unica dose.

In provincia l'immunizzazione è offerta gratuitamente negli ambulatori di via Collodi a Savona, all'ospedale di Albenga, in via Stella a Loano e in via del Collegio a Carcare.

Sempre ieri nel Savonese è arrivata anche la conferma per **l'auto infermieristica India**, a bordo del quale ci sono un infermiere e un autista soccorritore. Il mezzo è posizionato a Millesimo ed era stato il primo a in Liguria. L'attività è stata confermata dalla Regione e India continuerà a garantire assistenza agli abitanti dell'entroterra. Dopo Millesimo, sono arrivati i mezzi di Sestri Levante e Levante. —